

LA NOSTRA INCHIESTA

LE FOTO «DENUNCIA» DEI RESIDENTI E CHI ABITA NELLE PIAZZE O VICINO AD ESSE A DENUNCIARE CHE DIVENTANO SPESSE UN GRANDE PARCHEGGIO ABUSIVO

I PILOMAT A PROTEZIONE LA SERA PIAZZA S. SPIRITO VIENE SPESSE OCCUPATA DALLE AUTO. IL COMUNE DA TEMPO HA PROMESSO INTERVENTI A PROTEZIONE

UN ANNO FA LA «SVOLTA» UN ANNO FA IN PIAZZA DEL CARMINE VENERO ELIMINATI I CIRCA 200 POSTI AUTO MA LA PEDONALIZZAZIONE E' RIMASTA SULLA CARTA

DAVANTI AL LOGGIATO ANCHE IN PIAZZA SANTISSIMA ANNUNZIATA I RESIDENTI DENUNCIANO IL PROBLEMA DELLE AUTO IN SOSTA DAVANTI AL LOGGIATO



MA NON ERANO PEDONALI?

Le piazze storiche trasformate in parcheggi

Da San Lorenzo a S. Spirito, al Carmine: basiliche assediata dalle auto

ERA IL 24 GENNAIO 2014 quando, dopo un braccio di ferro durato anni cominciato dall'allora sindaco Matteo Renzi e concluso da Dario Nardella, i banchi del mercato furono dirottati da piazza San Lorenzo e Canto dei Nelli verso piazza del Mercato Centrale. Per la prima volta da anni, la Basilica era libera. E la piazza respirava in tutta la sua bellezza: si vedevano i palazzi rinascimentali, i marciapiedi, le vetrine dei negozi. «Abbiamo liberato l'area di San Lorenzo — aveva detto Renzi —, uno dei posti più belli del mondo». Oggi la piazza è di nuovo abitata e della sua liberazione, celebrata con tanto di festa, non resta che uno sbiadito ricordo. Prima sono arrivati i soliti abusivi e i nuovi, che si sono attrezzati con veri e propri banchi di cartone, poi l'assedio delle quattro ruote, che nelle zone pedonali è diventato un po' la normalità, complice anche «l'insufficienza di controlli».

«**HANNO** tolto 80 attività commerciali per fare diventare la piazza un parcheggio» attaccano gli ambulanti fiorentini. Il riferimento è proprio alle bancarelle del mercato costrette al trasloco forzato tre anni fa. Una decisione che Palazzo Vecchio prese nonostante la resistenza degli stessi ambulanti. Nella foto che pubblichiamo si vede un parcheggio in piena regola con auto, furgoni e bus e i soliti automobilisti indiscipli-

nati che per uscire dall'ingorgo si infilano contromano nella prima traversa utile. Ferite dritte al cuore degli storici barrocciai e di tutti quegli affezionati che pensano

L'ACCUSA

«Hanno 'sfrattato' ottanta attività commerciali
Ecco il bel risultato»

«che passeggiare nel rione non ha più lo stesso sapore», nel bene e nel male.

MA QUELLO di San Lorenzo non è un caso isolato a testimonianza della carenza di posti auto in città. Quattro frecce in coda in piazza Santo Spirito, proprio all'ombra della Basilica che tutto il mondo ci invidia, considerata un serbatoio per il popolo dei nottambuli. Da anni il Comune promette di proteggere la zona dall'invasione selvaggia con dei pilomat a scomparsa ma non è ancora stato fatto. Così la sera basta sganciare la catena e parcheggiare la macchina direttamente nella piazza pedonale. E come si dice i cattivi esempi trovano sempre un gran numero di seguaci: il primo furbetto che 'buca' l'area dà un po' il via libera a tutti tanto che le immagini delle quattro frecce in sosta vietata non sono di certo una grande novità. Una distesa di veicoli in sosta selvaggia di fronte al loggiato che è impossibile non riconoscere: i residenti ce le invia-

no con tanto di didascalia «Qui piazza Santissima Annunziata». Se in piazza San Firenze, liberata dalle auto nel giugno 2013, il codice della strada fa un baffo, il Carmine resta un caso a parte. Ripulita dalle quattro ruote il 12 gennaio 2015 — una vittoria dei comitati della zona che si opposero alla realizzazione del parcheggio interrato - oggi resta un enorme contenitore vuoto ancora in cerca di una propria identità. E nemmeno la tanto discussa staccionata sembra poter far nulla contro la pressione a motore di 'quelli della notte'.

Rossella Conte



**San Firenze
solo a piedi**

Anche piazza San Firenze è stata liberata dalle auto. Il provvedimento di Palazzo Vecchio è scattato nel giugno del 2013



Via i banchi

**La «liberazione»
di tre anni fa**

I banchi del mercato furono dirottati da piazza San Lorenzo e Canto dei Nelli verso piazza del Mercato Centrale: il 24 gennaio di tre anni fa la basilica di San Lorenzo venne liberata. Una operazione voluta con forza dall'ex sindaco Renzi, dopo un lungo braccio di ferro con gli ambulanti del mercato



Piazza San Lorenzo prima del trasloco delle bancarelle